







Raccolta porta a porta a tariffa puntuale: strumento per l'attivazione dell'economia circolare

L'esperienza di Priula e Contarina in provincia di Treviso

Franco Bonesso sindaco Comune di Trevignano (TV) Comitato di Bacino Priula – Comitato di coordinamento ANCI-CONAI

Cefalù 20 giugno 2024







I. Cos'è la Tariffa Puntuale? Approfondimento della norma

2. L'applicazione della Tariffa: l'esperienza del Consiglio di Bacino Priula







I principi europei sul finanziamento del servizio rifiuti

GERARCHIA DEI RIFIUTI

Il principio fondamentale è il principio **«chi inquina paga»:** il costo del servizio rifiuti deve essere ripartito tra i cittadini in maniera tale per cui chi maggiormente contribuisce alla produzione dei rifiuti è chiamato a maggiormente contribuire in termini economici al costo del loro smaltimento/gestione.

(art. 174 del Trattato, art. 15 direttiva 2006/12/CE e oggi art. 14 Direttiva 2008/98/CE)

Nell'attuale pacchetto europeo per l'economia circolare a questo principio si affianca lo strumento della **tariffazione puntuale o «pay as you throw»**, così declinato: «regimi di tariffe puntuali che gravano sui produttori di rifiuti sulla base della quantità effettiva di rifiuti prodotti e forniscono incentivi alla separazione alla fonte dei rifiuti riciclabili e alla riduzione dei rifiuti indifferenziati».

<u>n. 2 dell'Allegato IV bis direttiva UE/851/18</u>, recante «Strumenti economici e altre misure per incentivare l'applicazione della gerarchia dei rifiuti»









Il principio «chi inquina paga» disciplina la responsabilità finanziaria del produttore di rifiuti sancendo la regola per cui chi produce rifiuti deve farsi carico dei costi necessari alla loro gestione.



la produzione di rifiuti (= un fatto non un contratto) genera l'obbligo di contribuire al pagamento dei costi necessari a rimuovere l'inquinamento prodotto.

La direttiva UE/851/2018 ha modificato l'art. 14 della direttiva rifiuti 2008/98/CE inserendo la precisazione espressa che il principio vale non solo per i costi di gestione dei rifiuti in senso stretto ma anche per «*i costi della necessaria infrastruttura e del suo funzionamento*» (art. 1, n. 15).









TUTELA AMBIENTALE

Il principio «chi inquina paga» svolge innanzitutto ad una funzione di tutela ambientale. Il produttore di rifiuti (=inquinatore), dovendo sostenere i costi della gestione dei suoi rifiuti, è incentivato ad evitarne e/o a ridurne la produzione.

EQUITÀ

Oltre alla funzione di tutela ambientale il principio «chi inquina paga» risponde anche ad un **esigenza di equità.** I costi legati alla produzione di rifiuti non vengono addossati alla collettività o ad altri o ignorati, ma imputati a chi è responsabile dell'inquinamento.

Tale principio è al contempo espressione del **principio di parità di trattamento e di non discriminazione**: esso esige che situazioni analoghe non vengano trattate in maniera dissimile e che situazioni diverse non vengano trattate in maniera uguale.







La Tassa sui rifiuti determinata con le presunzioni del DPR 158/1999 è conforme al principio «chi inquina paga»?

Corte di Giustizia, sentenza 16 luglio 2009, causa C-258 Futura Immobiliare: «come ha rilevato l'avvocato generale (..) è spesso difficile, persino oneroso, determinare il volume esatto dei rifiuti urbani conferito da ciascun detentore. In tali circostanza, ricorrere a criteri basati, da un lato, sulla capacità produttiva dei detentori, calcolata in funzione della superficie dei beni immobili che occupano nonché della loro destinazione e/o, dall'altro, sulla natura dei rifiuti prodotti, può consentire di calcolare i costi dello smaltimento di tali rifiuti e ripartirli tra i vari detentori, in quanto questi due criteri sono in grado di influenzare direttamente l'importo di detti costi».

Non è però conforme al sistema pay-as-you-throw: l'astrattezza delle presunzioni non consente di differenziare l'importo del finanziamento di ciascuno in ragione del comportamento reale poco efficace sul piano della correzione dei comportamenti concreti







Il principio **pay as you throw** (cd. P.A.Y.T.) incentiva, grazie ad una leva economica più efficace, tutti i produttori di rifiuti – famiglie e imprese – a contenere l'inquinamento derivante dal proprio comportamento ("più inquini più paghi"): l'ammontare della tariffa viene dunque legato alla quantità (e qualità) di rifiuti da ciascuno prodotti, dunque al comportamento concreto di ciascun produttore.



non solo riduzione dei rifiuti, ma anche contenimento dei rifiuti indifferenziati e maggiore raccolta differenziata.

I sistemi P.A.Y.T. costituiscono un'evoluzione del principio chi inquina paga perché superano l'irrilevanza del comportamento concreto proprio dei sistemi meramente presuntivi: la leva economica come strumento per incentivare la separazione alla fonte dei rifiuti riciclabili e la riduzione dei rifiuti indifferenziati (smaltimento)

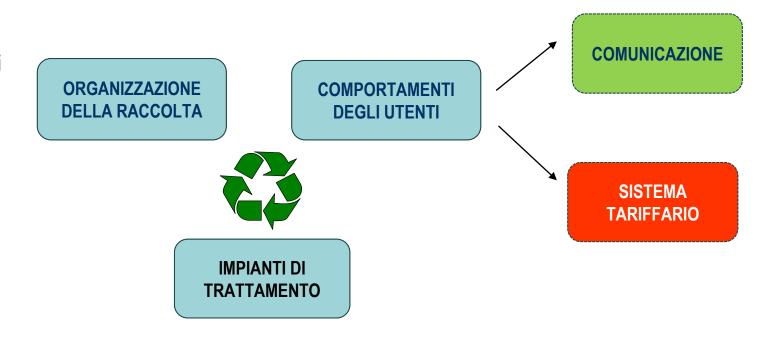






La tariffazione puntuale fa «sistema» con l'organizzazione operativa del servizio

L'ambito di azione dei sistemi tariffari nel sistema di gestione integrato dei rifiuti



Il sistema tariffario non è solo un modo per riscuotere il gettito che consente di garantire la copertura integrale dei costi del servizio, ma è chiamato a svolgere un proprio ruolo all'interno del sistema di gestione operativa del servizio.







I. Cos'è la Tariffa Puntuale? Approfondimento della norma

2. L'applicazione della Tariffa: l'esperienza del Consiglio di Bacino Priula



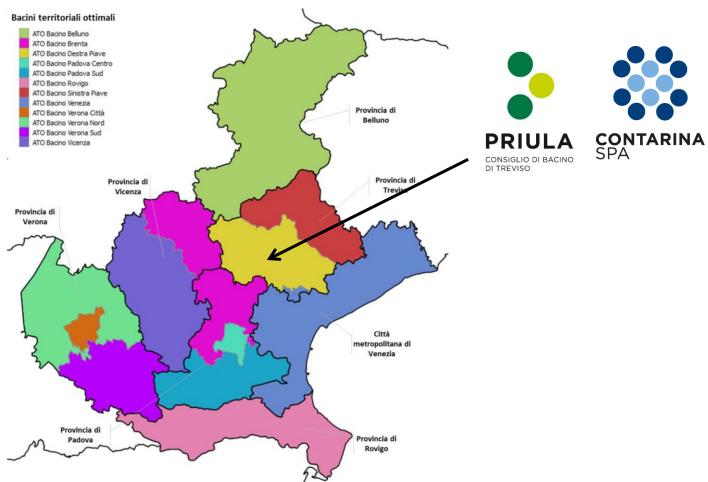






Gli enti di Bacino nel Veneto

per il governo della gestione dei rifiuti









Consiglio di Bacino Priula e Contarina



 Kmq
 1.300

 Comuni
 49

 Abitanti
 ~ 555.000

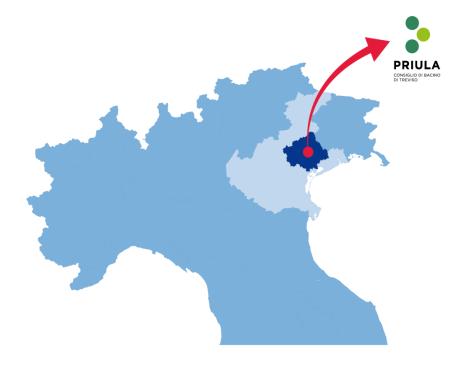
 Utenti
 ~268.000



Personale 768 Fatturato ~ 100 M. €

Contarina è la società in house providing a completa partecipazione pubblica, diretta e coordinata dal Consiglio di Bacino Priula, che ne detiene la proprietà con il 100% delle quote.

Dati 2022



CENTRI STORICI



CENTRI Urbani



ZONE PERIFERICHE



ZONE NATURALISTICHE









Le funzioni





- ✓ Funzioni di governo
- ✓ Pianificazione
- ✓ Regolamentazione
- ✓ Affidamento e controllo del servizio svolto dal Gestore

- ✓ Controllo analogo del gestore in house
- ✓ Determinazione delle Tariffe alle utenze
- √ Vigilanza sul territorio



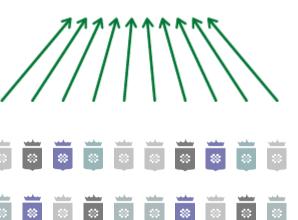






Le funzioni





Il Consiglio di Bacino Priula organizza, regolamenta, affida e controlla la gestione dei rifiuti nei 49 Comuni del territorio di competenza.

I rappresentanti dei Comuni in Assemblea definiscono insieme gli indirizzi da trasmettere alla società esprimendosi, dopo il confronto, con una voce sola.







Regolamenti di Bacino



in vigore dal 2000 - 2001

GESTIONE OMOGENEA PER TUTTI I COMUNI



- ✓ Sistema di raccolta omogeneo
- ✓ Metodo tariffario omogeneo
- Servizi al territorio omogenei
- Uguale garanzia di qualità del servizio

PARITÀ DI REGOLE A PARITÀ DI SERVIZI







Contratto di servizio di Bacino



GESTIONE OMOGENEA PER TUTTI I COMUNI





- ✓ Unico Contratto
- ✓ Unico PEF
- ✓ Costi condivisi per i servizi di base
- ✓ Costi ulteriori per i servizi aggiuntivi







Contarina

Le funzioni

















Gestione dei servizi

Raccolta porta a porta Raccolte aggiuntive Raccolte dedicate per aziende Spazzamento Piano Foglie Svuotamento cestini

Pulizia delle caditoie Mantenimento del decoro nei Centri Storici Pulizia punti critici Pulizia del territorio Gestione post mortem discariche Bonifica di siti inquinati

.

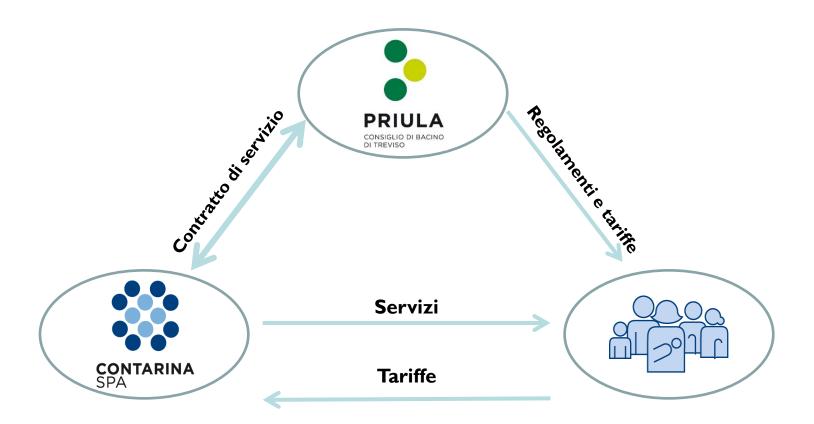
✓ Applicazione e riscossione delle tariffe







I compiti - sintesi

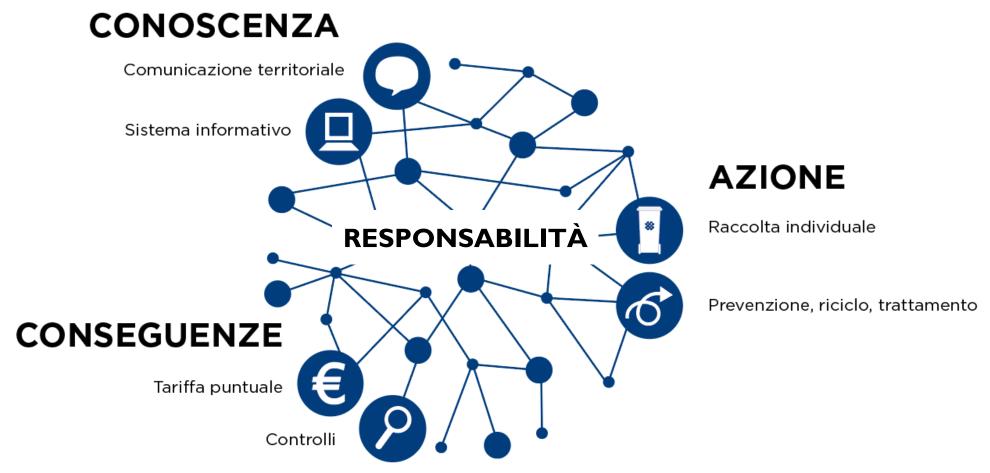








Il Modello di gestione



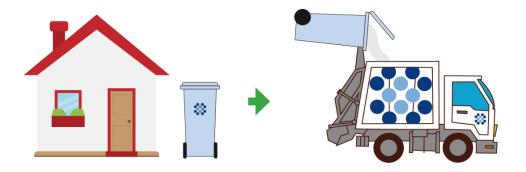






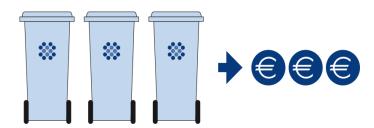
Gestione integrata dei rifiuti

Porta a Porta



Tariffa Puntuale













La raccolta porta a porta

Un sistema flessibile

















Tipologie di contenitori

Ad ogni situazione il contenitore adeguato

SECCO NON RICICLABILE **CARTA** Contenitori per utenze standard Contenitori e sacchetti riservati CARTA SECCO ad utenze con spazi ridotti Variante centri storici CARTA **₩9** 🔯

Diverse volumetrie di contenitore per diverse quantità di rifiuto prodotto



















Le situazioni complesse

Contenitori, frequenze e modalità di raccolta vengono adattate per rispettare le caratteristiche urbanistiche e architettoniche di:

Condomini



• Centri storici



• Zone densamente abitate









Le frequenze

FREQUENZE DI RACCOLTA		ZONA ZONA STANDARD FUORI MURA		ZONA CENTRO STORICO		
				raccolte a calendario	possibilità di raccolte aggiuntive massime	
S	SECCO NON RICICLABILE	I v/2 sett	l v/sett	2 v/sett		
U	UMIDO	2 v/sett	3 v/sett	3 v/sett	+ 7 v/settimana* (in alcuni giorni anche due volte al giorno)	
C	CARTA e CARTONE	I v/2 sett	l v/sett	2 v/sett	+ 6 v/settimana solo cartone*	
V	VETRO, PLASTICA, LATTINE	l v/sett	2 v/sett	3 v/sett	+ 7 v/settimana* (in alcuni giorni anche due volte al giorno)	
IP	IMBALLAGGI IN PLASTICA				6 v/settimana*	
VG	VEGETALE	l v/sett (da aprile a dicembre) l v/2 settimane (da gennaio a marzo)	l v/sett (da aprile a dicembre) l v/2 settimane (da gennaio a marzo)	l v/sett (da aprile a dicembre) l v/2 settimane (da gennaio a marzo)		

^{*} solo per aziende







In ogni situazione il contenitore adeguato



* Variante cromatica contenitori per Centro Storico



Esempio di EcoPunto Condominiale











Ecoarredi e decoro urbano











EcoBus e EcoStop



ECOBUS

- brevi fermate a orari prestabiliti
- può raccogliere fino a due tipologie di rifiuto differenti alla volta
- l'utente va al punto fisso e consegna l'apposito sacchetto o il contenitore direttamente all'operatore





ECOSTOP

- staziona per alcune ore in punti fissi prestabili
- può raccogliere tutte le tipologie di rifiuto
- l'utente va al punto fisso e consegna l'apposito sacchetto o il contenitore direttamente all'operatore



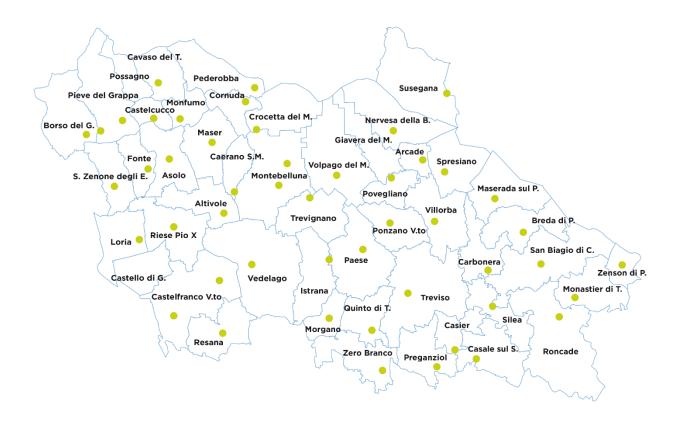




49 EcoCentri













Caratteristiche dei mezzi di raccolta



Telaio

- guida a destra
- cambio automatico
- seduta più vicina a terra per facilitare il saliscendi dell'operatore





Attrezzatura

- sistema automatico di aggancio del contenitore
- semplificazione pulsantiera comandi
- comandi per lo svuotamento posizionati a destra
- voltacassonetti posizionato lateralmente vicino cabina di guida
- riduzione della percorrenza a piedi del lavoratore rispetto al caricamento posteriore
- tasca di raccolta integrata per facilitare lo svuotamento dei piccoli contenitori
- tasca di raccolta integrata ad altezza di carico non superiori a 125 cm.
- eliminazione sportello laterale
- riduzione del rischio da investimento per il lavoratore che non opera più su strada posteriormente al mezzo



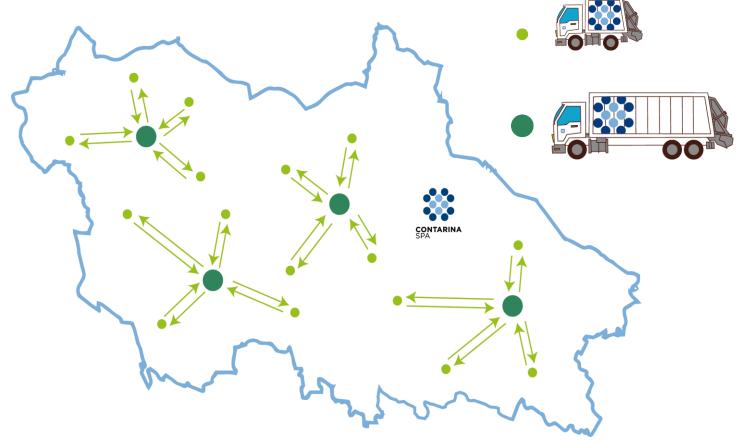




Il sistema integrato

Mezzo vasca e semirimorchio

Mezzi di piccole dimensioni e mezzi di grandi dimensioni svolgono attività diverse e complementari, risolvendo così i limiti di ciascuno: i più grandi eseguono il trasporto mentre i più piccoli svolgono le raccolte garantendo la massima capillarità del servizio.



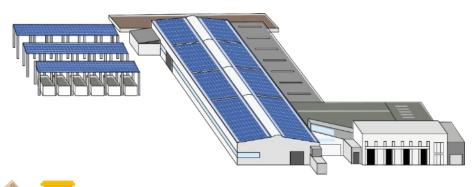






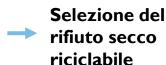
Riciclo e trattamento

Centro di valorizzazione e riciclo dei materiali





52 kg/ab*anno





Impianti di riciclo





Trattamento del rifiuto secco non riciclabile



Recupero energetico

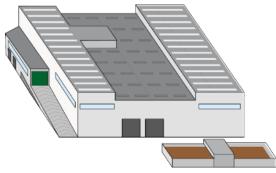






Materie Prime Seconde (cellulosa, plastica e polimero super assorbente)

Impianto di trattamento del rifiuto umido e vegetale e produzione Biometano



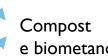


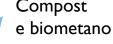
85 kg/ab*anno











FONTI: Dati Contarina 2022







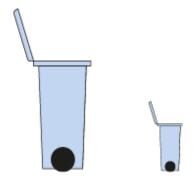
Le caratteristiche della tariffa puntuale

• è un corrispettivo per il servizio

• è legata allo standard di servizio offerto e alla produzione di rifiuti della singola utenza

 rispetta il principio «chi inquina paga» ed è applicata dal gestore













La rilevazione degli svuotamenti









- In ogni contenitore è installato un transponder
- Il codice univoco contenuto nel transponder viene letto tramite un dispositivo dove vengono registrati anche la data e l'ora dello svuotamento

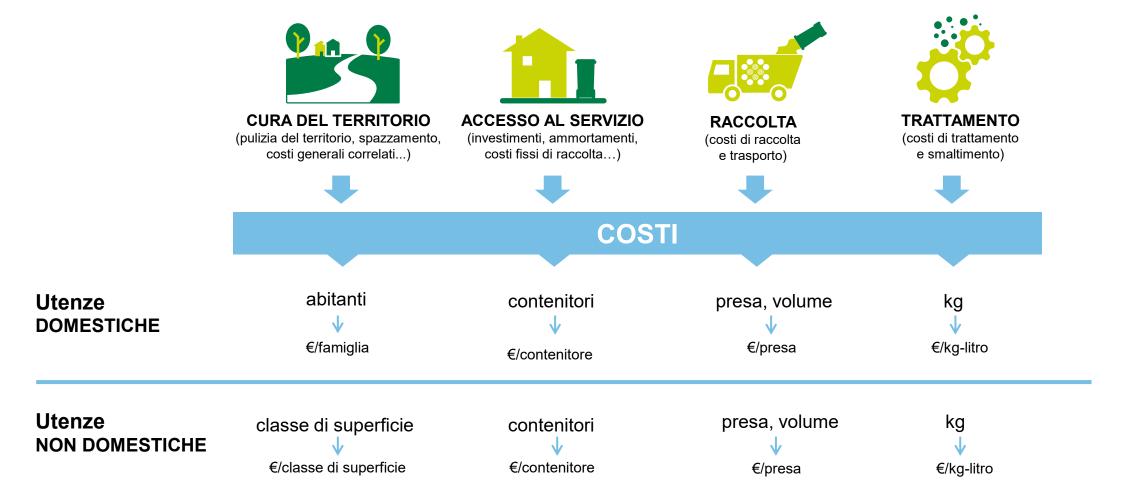






La tariffa puntuale

Una nuova impostazione











I controlli

La vigilanza ambientale

La Vigilanza Ambientale del Consiglio di Bacino Priula promuove e coordina tutte le possibili forme di prevenzione del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti e intraprende opportune azioni di contrasto come controlli e sanzioni



Campagne di sensibilizzazione



Verifiche sul territorio e indagini su rifiuti abbandonati



Sistemi di videosorveglianza come fototrappole



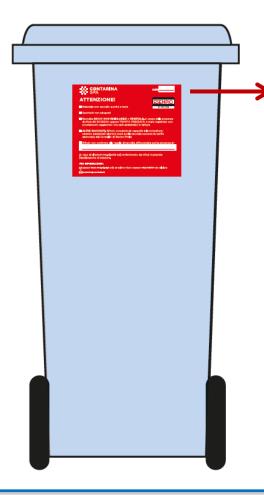




I controlli

Sistema di segnalazione degli errori





Materiale troppo pressato Materiale a terra o fuori dal contenitore Errori di conferimento





Cittadini e imprese









Comunicazione ed educazione ambientale







EcoGiornale

Punto Contarina

EcoCalendario









Eventi



Cittadini e imprese























Il sistema informativo

realizzazione di un'unica banca dati cartografia sistema di navigazione digitale per i mezzi realizzazione della rete geografica

geolocalizzazione dei mezzi

> georeferenziazione delle utenze

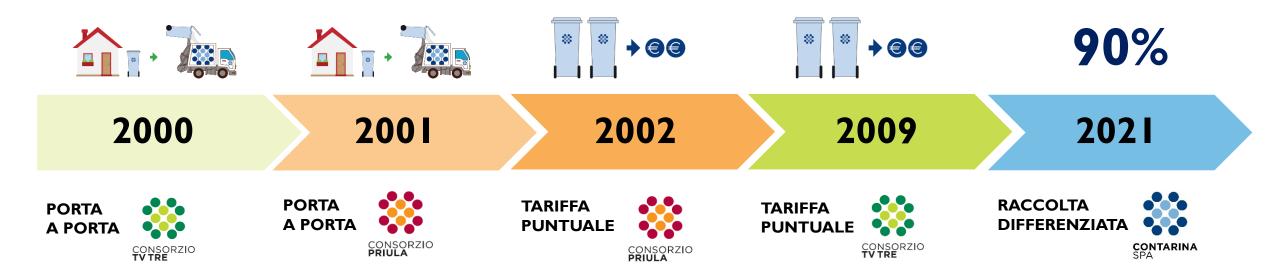








I risultati Il percorso



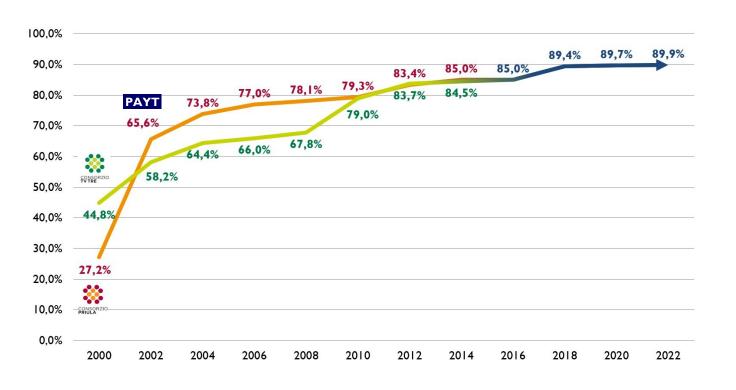


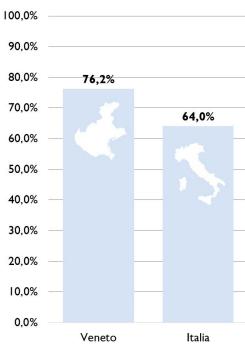




I risultati del modello

Percentuale di raccolta differenziata nei comuni gestiti da Contarina





FONTI

dati Contarina, Rapporto Rifiuti ISPRA 2022 (dati 2021)

Dal 2017 i dati sono calcolati secondo le disposizioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del Decreto del 26.05.2016 e successiva nota n. 2776 del 24/02/17 inviata alla Conferenza delle Regioni - Commissione Ambiente ed Energia.



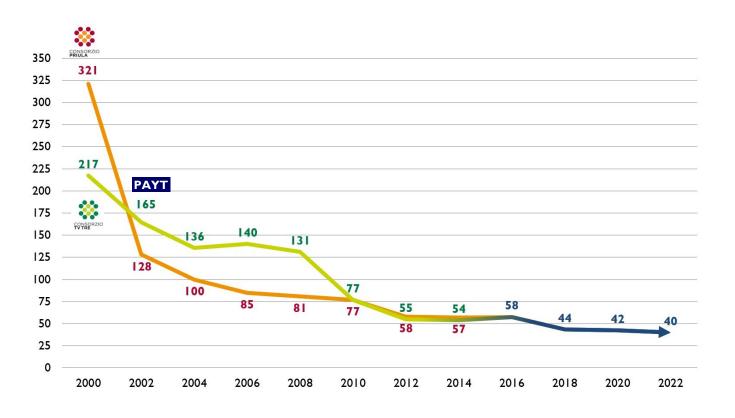


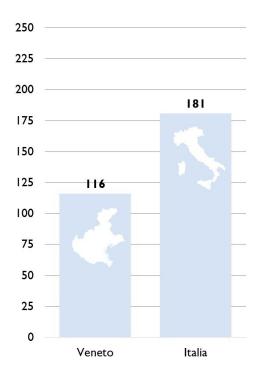




I risultati del modello

Produzione di rifiuto secco residuo nei comuni gestiti da Contarina (kg/ab*anno)





FONTI

dati Contarina, Rapporto Rifiuti ISPRA 2022 (dati 2021)

Dal 2017 i dati sono calcolati secondo le disposizioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del Decreto del 26.05.2016 e successiva nota n. 2776 del 24/02/17 inviata alla Conferenza delle Regioni - Commissione Ambiente ed Energia.



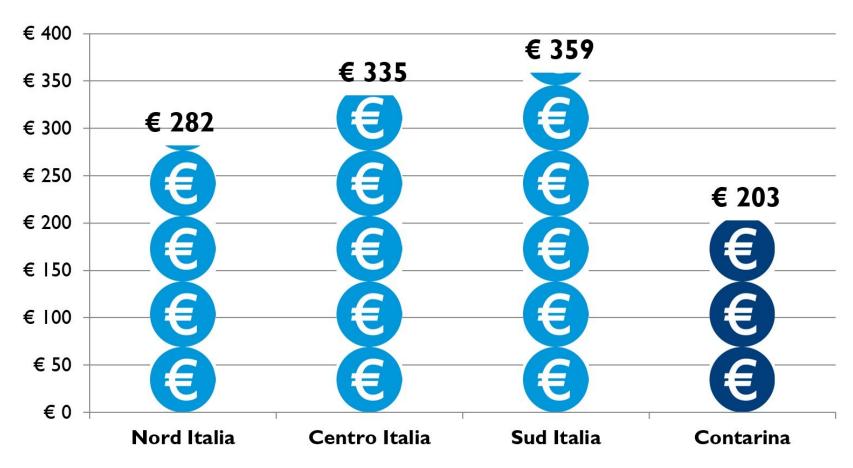






Tariffa media 2022: confronti

€/famiglia



FONTI

dati Contarina 2022, GreenBook 2022 (dati 2021)

€/famiglia*anno (IVA compresa, escluso Tributo Provinciale)









CURA DEL TERRITORIO

QUOTA BASE		QUOTA AGGIUNTIVA COMUNALE valida per i seguenti Comuni che usufruiscono di servizi aggiuntivi						
numero di componenti	€/anno	ASOLO	CASTELFRANCO V.TO	MONTEBELLUNA	PEDEROBBA	TREVISO		
		€/anno	€/anno	€/anno	€/anno	€/anno		
I	€ 21,04	€ 4,79	€ 3,82	€ 2,64	€ 4,76	€ 9,55		
2	€ 49,80	€ 8,65	€ 6,90	€ 4,77	€ 8,61	€ 17,25		
3	€ 60,47	€ 11,34	€ 9,04	€ 6,25	€ 11,27	€ 22,59		
4	€ 76,09	€ 13,42	€ 10,70	€ 7,40	€ 13,35	€ 26,74		
5	€ 81,84	€ 15,36	€ 12,25	€ 8,47	€ 15,28	€ 30,62		
6 e oltre	€ 86,34	€ 17,16	€ 13,68	€ 9,46	€ 17,06	€ 34,19		

SECCO NON RICICLABILE									
	ACCESSO AL SERVIZIO			RACCOLTA	COLTA TRATTAME				
volume contenitore	ZONA STANDARD	ZONA URB. COMPLESSA (Fuori Mura Treviso)	ZONA CENTRO STORICO			SIMULAZIONE**			
	€/anno	€/anno	€/anno	€/presa	€/kg	€*quantità di rifiuto			
30 litri	€ 73,94	€ 77,51	€ 79,84	€ 3,68	€ 0,56383	€ 2,25			
40 litri*	€ 73,94	€ 77,51	€ 79,84	€ 4,34	€ 0,56383	€ 3,00			
120 litri	€ 73,94	€ 77,51	€ 79,84	€ 10,04	€ 0,56383	€ 9,00			
240 litri	€ 113,48	€ 118,96	€ 122,53	€ 16,45	€ 0,56383	€ 18,00			
360 litri	€ 145,80	€ 152,84	€ 157,43	€ 21,24	€ 0,56383	€ 27,00			

Tutti gli utenti sono tenuti a pagare un numero di prese minime del contenitore del secco non riciclabile come previsto dal Regolamento vigente.

^{**} Il peso del rifiuto raccolto è calcolato con una previsione del peso specifico pari a 0,10082 kg/litro. L'effettivo peso specifico sarà definito in corso d'anno sulla base dei dati reali del peso specifico riscontrato, fermo restando che la tariffa unitaria è espressa in €/kg.







	VETRO PLASTICA LATTINE								
volume contenitore	ACCESSO AL SERVIZIO			RACCOLTA		TRATTAMENTO			
contentore	ZONA STANDARD	ZONA URB. COMPLESSA (Fuori Mura Treviso)	ZONA CENTRO STORICO	fino a 52 PRESE/ANNO	oltre 52 PRESE/ANNO	fino a 52 PRESE/ANNO	oltre 52 PRESE/ANNO		
	€/anno	€/anno	€/anno	€/anno	€/presa	€/anno	€*quantità di rifiuto		
30 litri	**	*×	**	**	€ 0,78	**	€ 0,00243		
30 litri extra standard	€ 35,65	€ 37,98	€ 41,27	€ 40,55	€ 0,78	€ 0,13	€ 0,00243		
40 litri*	**	**	**	**	€ 1,04	**	€ 0,00324		
I 20 litri	**	**	**	**	€ 3,12	**	€ 0,00973		
120 litri extra standard	€ 74,84	€ 78,60	€ 81,81	€ 162,26	€ 3,12	€ 0,51	€ 0,00973		
240 litri	€ 134,62	€ 141,10	€ 146,75	€ 324,48	€ 6,24	€ 1,01	€ 0,01947		
360 litri	€ 167,50	€ 176,41	€ 182,85	€ 486,74	€ 9,36	€ 1,52	€ 0,02920		

	CARTA E CARTONE								
volume contenitore	ACCESSO AL SERVIZIO			RACCOLTA		TRATTAMENTO			
contenitore	ZONA ZONA URB. COMPLESSA STANDARD (Fuori Mura Treviso)	ZONA CENTRO STORICO	fino a 26 PRESE/ANNO	oltre 26 PRESE/ANNO	fino a 26 PRESE/ANNO	oltre 26 PRESE/ANNO			
	€/anno	€/anno	€/anno	€/anno	€/presa	€/anno	€*quantità di rifiuto		
30 litri	**	**	**	**	€ 0,23	€ 0,00	€ 0,00		
30 litri extra standard	€ 19,39	€ 20,26	€ 20,94	€ 6,01	€ 0,23	€ 0,00	€ 0,00		
40 litri*	*o*	**	**	**	€ 0,31	€ 0,00	€ 0,00		
120 litri	*ok	**	**	**	€ 0,92	€ 0,00	€ 0,00		
120 litri extra standard	€ 52,81	€ 54,97	€ 57,03	€ 24,02	€ 0,92	€ 0,00	€ 0,00		
240 litri	€ 94,35	€ 98,82	€ 102,45	€ 48,05	€ 1,85	€ 0,00	€ 0,00		
360 litri	€ 118,27	€ 123,26	€ 127,73	€ 72,08	€ 2,77	€ 0,00	€ 0,00		

^{*}Contenitori residuali presenti nel territorio, in fase di dismissione. Servizio non più attivabile.









^{**}Compreso nella soglia minima prevista

Grazie dell'attenzione

Seguici!





www.contarina.it www.priula.it







GRAZIE DELL'ATTENZIONE

FRANCO BONESSO

ANCI

strutturatecnica@anci.it

LECCE 19 aprile 2024





